

LAVORATORI IN SCIOPERO PER DIFENDERE LA CONTINUITÀ DELLA PRODUZIONE

# Ilva, gli operai in rivolta Occupata fabbrica a Genova

## La Fiom al governo: garantite l'occupazione dei 1700 dipendenti

GILDA FERRARI GENOVA

I copertoni bruciati sulla strada, lo striscione rosso che recita pacta servanda sunt, gli slogan urlati forte, la pala meccanica e il carrello elevatore hystor portati fuori dalla fabbrica per rendere più teatrale la manifestazione. Una Genova spaccata in due, non solo nella viabilità all'altezza di Cornigliano, da una rabbia operaia che non si vedeva da anni e che minaccia di protrarsi a lungo.

È lo sciopero degli operai dell'Ilva organizzato dalla Fiom e votato quasi all'unanimità in assemblea da iscritti e simpatizzanti. Uno sciopero capace di spaccare in due non solo il traffico cittadino, ma la politica e il sindacato, perché dopo dieci anni di mancata politica industriale quel che resta dell'Ilva è un crogiolo di rabbia e paura che finisce per far litigare persino i compagni di lavoro. È accaduto ieri mattina, che volassero parole tra chi voleva l'occupazione dello stabilimento e chi no. Antonio Apa della Uilm ha consegnato il suo sdegno a un comunicato: «Lavoratori contro altri lavoratori tenuti in ostaggio, un'azienda evacuata con dipendenti che girano nei reparti minacciando e rendendo impossibile l'attività produttiva: tutto questo è inaccettabile!». La violenza è sempre inaccettabile - e la Genova di Guido Rossa lo sa meglio di altri. Ma la rabbia delle tute blu dell'Ilva sta nell'inascoltato appello che una parte del sindacato avanza da settimane senza ottenere risposta. La Fiom di Genova chiede che nella convocazione nazionale, che pure è stata accordata per il 4 febbraio, sia presente almeno un ministro perché per garantire un Accordo di programma datato 2005 ma pur



2200

**lavoratori**  
L'organico previsto dall'accordo del 2005, contava 500 persone in più rispetto a oggi

sempre valido e sottoscritto da 6 ministri alla Presidenza del consiglio serve almeno un ministro in grado di esprimere un impegno politico. Invece il 4 febbraio Federica Guidi non sarà presente e perciò Bruno Manganaro e Armando Palombo della Fiom insistono: «Per noi è un incontro finto, la protesta prosegue». In 50 dormiranno nella mensa dell'Il-

**Corteo**  
La protesta dei lavoratori dell'Ilva a Genova è culminata nell'occupazione della fabbrica

va di Cornigliano e questa mattina saranno di nuovo in mezzo alla strada con slogan, striscioni e mezzi meccanici. La Fiom di Genova vuole che nel processo di cessione dell'Ilva siano almeno garantiti i «livelli occupazionali di oggi». E l'organico del gruppo dice che oggi a Cornigliano lavorano 1700 operai, cinquemila in meno dei 2200 che pure proclamava l'Accordo di programma. Il bando in scadenza il 10 febbraio col quale commissari e governo raccolgono le manifestazioni di interesse all'acquisto/affitto degli stabilimenti chiede a chi si fa avanti di «garantire la continuità produttiva anche in riferimento alla garanzia di adeguati livelli occupazionali». Dal Mise fanno sapere che «Ilva è la priorità del ministro Guidi e con essa l'occupazione», ma è chiaro che una clausola occupazionale troppo severa suonerebbe da deterrente alle offerenze dei privati alla finestra. «Adeguati livelli occupazionali» a quale numero corrisponde?, chiedono gli operai.

### I dati dell'Istat

Industria, ricavi giù ma gli ordini crescono

**Dati contraddittori sulla ripresa italiana.** A novembre 2015 il fatturato dell'industria diminuisce del 1,1% rispetto a ottobre, con identiche variazioni sul mercato interno e quello estero. Lo rileva l'Istat. Però rispetto a novembre 2014 c'è un aumento dello 0,8% nei dati corretti per gli effetti di calendario e questo numero sembra più rilevante. Bene gli ordinativi, che rappresentano il fatturato di domani. Crescono del 1,6% a novembre 2015 rispetto a ottobre e del 12,1% rispetto a novembre 2014.

IL SOCIAL NETWORK NON RIESCE A TROVARE IL MODELLO DI BUSINESS VINCENTE

# Twitter, 4 manager in fuga e il titolo crolla a Wall Street

BRUNO RUFFILLI

Twitter perde quattro dirigenti in un giorno: il responsabile di sviluppo Kevin Weil, quello del marketing Alex Roetter, il capo delle risorse umane Brian Schipper e la responsabile dei rapporti con i media Katie Jacobs Stanton.

A dare l'annuncio, dopo varie indiscrezioni, è il Ceo della società Jack Dorsey. Lo fa con un tweet, e così dimostra uno dei limiti della piattaforma: 140 caratteri non gli bastano, deve scrivere il testo in un'immagine per poter argomentare che i quattro non sono stati cacciati, ma «hanno scelto di lasciare la compagnia». Forse fra qualche tempo sarà possibile pubblicare messaggi fino a 10 mila caratteri, come sostengono gli analisti, ma allora Twitter diventerà simile a Medium, piattaforma negli ultimi tempi in grande asce-



**In picchiata**  
Il titolo di Twitter è arrivato al 7 per cento. Gli investitori non credono ai progetti di rilancio del nuovo numero uno del gruppo Jack Dorsey

sa per iscritti e popolarità. Per una curiosa ironia, è proprio su Medium che la Stanton ha annunciato il suo addio a Dorsey e l'impegno al fianco di Hillary Clinton nella corsa alla Casa Bianca. Perché il vero problema di Twitter è la sua identità: certo non hanno giovato i tentativi di imitare Whatsapp, con i messag-

gi privati senza limiti di lunghezza, o Facebook, con le dirette video via Periscope, i tweet nella timeline, i cursori al posto dei like. Alla fine, Twitter rimane uno strumento un po' snob, usato per lo più da professionisti dell'informazione e politici per condividere link ad altri siti o piattaforme. C'è molto spazio per i contenuti,

ma poco per le persone e soprattutto per le aziende, che preferiscono l'immediatezza di Instagram ai tweet sponsorizzati.

Poi ci sono i numeri: 500 milioni di utenti contro il miliardo e mezzo di Facebook (ma quelli attivi sono molto inferiori), la crescita lenta, i conti in rosso. È il crollo in Borsa di ieri (fino al 7 per cento) suona come un ultimatum per un'azienda nata senza e vissuta finora senza un modello di business convincente. Non è detto che l'uccellino blu non finisca fra un paio d'anni nelle polverose periferie del web, accanto a servizi un giorno popolarissimi, come MySpace (e Google Plus, che è il prossimo candidato).

A giugno del 2015, dopo le dimissioni del precedente Ceo Dick Costolo, Dorsey era stato accolto come lo stratega che avrebbe portato Twitter al successo e ritrovato l'entusiasmo di dieci anni fa, quando aveva fondato il social network dell'uccellino blu ispirandosi alla popolarità degli Sns. Nel Cda arriveranno cambiamenti a breve, ma intanto c'è da registrare un'altra defezione: Jason Toff, capo di Vine, il servizio video di Twitter, andrà a Google, dove si occuperà di realtà virtuale.

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**POLIGLIUNO MILITARE DI ROMA**  
Difesa - Direzione V.a. I. Settore Fomssa, 4. - 00188 Roma. Espresso 18/01/2016. A norma dell'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 116/2010 che regola la Pubblica Amministrazione sono stati approvati i bandi di gara per la fornitura di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture di uso militare. I bandi di gara sono in vendita presso la Direzione di Roma, Direzione V.a. I. Settore Fomssa, 4. - 00188 Roma. I bandi di gara sono in vendita presso la Direzione di Roma, Direzione V.a. I. Settore Fomssa, 4. - 00188 Roma. I bandi di gara sono in vendita presso la Direzione di Roma, Direzione V.a. I. Settore Fomssa, 4. - 00188 Roma.

**Regione Puglia**  
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo  
Avviso di rilascio di Autorizzazione Unica  
La società Tozzi Green S.p.A. (già TRE S.p.A. Tozzi Renewable Energy), con sede legale in Via Brigata Ebraica n. 50, 48123 Mezzano - Ravenna (RA), rende noto che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con Determinazione del Commissario ad Acta n. 2 del 11 gennaio 2016 pubblicata sul BURP n. 5 del 21 gennaio 2016, ha ottenuto l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di:  
- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituita da 11 aerogeneratori, con potenza complessiva di 33 MW sito nel Comune di Lucera (FG) in località "Montarata, Ripatetta", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;  
- sottostazione di trasformazione AT/MT in agro di Troia;  
- rete elettrica di collegamento tra i singoli aerogeneratori e di collegamento tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione nonché tra quest'ultima e l'esistente stazione elettrica in località "Monsignore", nel comune di Troia.  
Tozzi Green S.p.A.

**TUTTOCOMPRESO**  
La Stampa CARTA  
La Stampa DIGITALE  
LASTAMPA.IT/ABBONAMENTI

**TRIBUNALI**  
**Vendite Giudiziarie**  
Per questa pubblicità: 011/6665241  
Gli avvisi legali de La Stampa li puoi trovare anche su:  
[www.tribunale.torino.it](http://www.tribunale.torino.it)  
[www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it)  
[www.legaleentiateste.it](http://www.legaleentiateste.it)

**CONCORDATO PREVENTIVO N. 14/2010**  
Per la visione della documentazione e dei dettagli sulla condizioni di vendita (verbale di vendita, regolamento concordato, planimetria, foto a piazza) consultare i siti [www.tribunale.torino.giustizia.it](http://www.tribunale.torino.giustizia.it) - [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it) - [www.legaleentiateste.it](http://www.legaleentiateste.it)

**BARDONECCHIA (TO) - Frazione Millaires - Borgata Cana** (Baita 1-2, 5, 10, 11, 12, 13) composta da alloggi, cantine ad abitabilità e da 11 Baita (Baita n. 7), composta da sole cantine, il tutto oltre proporzionali quote di comproprietà delle parti comuni, talli per legge, uso e destinazione.  
**LOTTO 116:** (Baita 13).  
**LOTTO 117:** Terreno di mq. 18.386.  
**Dal LOTTO 27, 28, 29, 30, 33, 34, 42, 48, 55, 57, 60, 64, 69, 72:** n. 14 automobili.  
**LOTTO 75:** cantina.

**Borgata Gleise**  
**LOTTO 69:** Locale ad uso deposito/cantina.  
**TORINO (TO) - Via Paolo Barattolo 38** Interno n.c. 15/A-15-17 angoles Via Nino Billo 14 Interno n.ro 29 nell'area denominata "Spina 2" Per la proprietà superficiale della durata di anni 99 a partire dal 31 marzo 2003 rinnovabile di:  
**LOTTO 106, 107, 108 e 109:** n. 4 Locali ad uso cantina  
**CUMIANA (TO) - Località Tavernette, Via Pinerolo, lungo la strada provinciale SSP 589** (ex strada statale ex strada regionale), "dei Laghi di Avigliana"  
**LOTTO 112:** Terreni edificabili con destinazione commerciale/artigianale.

**CONDIZIONI DELLA VENDITA:** L'apertura delle buste avverrà il giorno 18 Marzo 2016 alle ore 17.00 presso lo studio del professionista delegato Avv. Domenico Monteleone in Torino - Corso Re Umberto, 57.  
Chiunque intendeva offrire deve presentare, presso lo studio del Professionista Delegato, entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita, l'offerta. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso lo studio dell'Avv. Domenico Monteleone telefonando al n.ro 011/10133077 fax 011-19855846, e-mail [segreteria@avvocatomonteleson.it](mailto:segreteria@avvocatomonteleson.it).

**TRIBUNALE DI TORINO**  
[www.tribunale.torino.giustizia.it](http://www.tribunale.torino.giustizia.it) - [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it) - [www.legaleentiateste.it](http://www.legaleentiateste.it)

**TORINO - CIRCONDIZIONE 5 VIA GIULIO TOMMASO, 35 - nel fabbricato elevato a cinque piani fuori terra, oltre al piano interrato e sottotetto, con accesso dal vano scala cortile interno, la seguente unità immobiliare:** LOTTO 1) al piano terreno (1° fl.); unità immobiliare ad uso laboratorio; -al piano terreno (1° fl.); con accesso dall'androne carraro del fabbricato di cui sopra e successivamente dal cortile comune, basso fabbricato ad uso laboratorio sviluppatosi su due piani (di cui uno interrato) collegati tra loro da scala interna e rampe scendevoli. Prezzo base Euro 73.125,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 34.843,75. LOTTO 2) al piano primo (2° fl.); alloggio distinto con la sigla A/1 composto da ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e accessori; -al piano interrato: cantina distinta con la sigla C/3. Prezzo base Euro 29.323,13. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 21.892,35. LOTTO 3) al piano terzo (4° o 5° fl.); alloggio distinto con la sigla A/3 composto da ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e accessori; -al piano interrato: cantina distinta con la sigla C/9. Prezzo base Euro 28.665,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 21.498,75. LOTTO 4) al piano terzo (4° o 5° fl.); alloggio distinto con la sigla B/3 composto da ingresso, una camera, cucina, bagno, ripostiglio e accessori; -al piano interrato: cantina distinta con la sigla C/7. Prezzo base Euro 21.645,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 16.233,75. Vendita senza incanto 18/03/16 ore 15:00. Curatore Fallimentare Dott. Dario Spadaocchi tel. 0117410433. L'immobile è affidato in custodia alla curatela fallimentare. Per informazioni sull'immobile in vendita a parità di condizioni i tempi dell'assistenza visita contattare il numero telefonico 011-0133077 o mediante richiesta scritta da inviarsi via fax al numero 011-19855848 oppure via e-mail all'indirizzo [segreteria@avvocatomonteleson.it](mailto:segreteria@avvocatomonteleson.it) Rif. FALL 295/2004 TO295179

**TRIBUNALE DI TORINO**  
**FALLIMENTO N. 195/2012**  
**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO**  
Il sottoscritto Dott. Paolo Cacciari con studio in Torino, Via G. Casale n. 49, delegato per le operazioni di vendita relative al fallimento n. 195/12 del Giudice Delegato Dott.ssa Giovanna Carla Dominici con provvedimento del 26/27.02.2013 in materia quanto segue: Vendita senza incanto del seguente immobile: **MUGALIERI - BELLE VICINANZE DEL CASTELLO, E CONFINEANTE CON L'OSPEDALE SANIA CROCE - LOTTO 1)** COMPRESORIO IMMOBILIARE: ubicato nella parte collinare del centro storico, denominato "Villè Rezzido, costituito da 12 ville stile liberty oltre ai fabbricati accessori quali ex guardiola, ex casa canonica, camera mortuaria, cappella privata, magazzini e locali tecnici, il tutto entro stante ad un parco attrezzato di circa mq. 20.000. Prezzo base € 8.133.333,00 oltre imposte di legge. Offerta minima (pari al 75% del prezzo base): € 6.100.000,00. Vendita senza incanto 12.4.2016 ore 15,00. Curatore Fallimentare Dott. Paolo Cacciari tel. 011.4473790.

**TRIBUNALE DI TORINO**  
[www.tribunale.torino.giustizia.it](http://www.tribunale.torino.giustizia.it) - [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it) - [www.legaleentiateste.it](http://www.legaleentiateste.it)

**IMMOBILI INDUSTRIALI e commerciali, strutture turistiche**  
**GRUGLIASCO - COMPLESSO INDUSTRIALE, VIA RODOLFO MORANDI, 8 - 1° - 12** a destinazione produttiva articolata in: Capannone produttivo elevato ad un piano fuori terra, superficie commerciale circa mq. 1.600, recinzione locale di lavorazione, magazzino, sala collaudi, spogliatoio e servizi igienici; - Palestra uffici elevata a due piani fuori terra, superficie commerciale circa mq. 860, oltre a deposito e centrale termica al piano interrato; - Tettole - Fabbricato Infermeria. Prezzo base Euro 1.200.000,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 900.000,00. Vendita senza incanto 25/03/16 ore 15:00. Professionista Delegato alla vendita Dott. Roberto Dosio tel. 01119715983/[info@studioautos.com](mailto:info@studioautos.com). Curatore Fallimentare Dott. Enrico Stael tel. 0114373204. Rif. FALL 105/2012 TO295429